

EDUCATIVA DOMICILIARE

CAPITOLATO SPECIALE

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

- 1.1 OGGETTO DELL'APPALTO
- 1.2 DURATA DELL'APPALTO
- 1.3 VALORE DELL'APPALTO
- 1.4. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO
- 1.5. CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI
- 1.6. PERSONALE

2. OBBLIGHI RECIPROCI

- 2.1 OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA
- 2.2 OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE
- 2.3 PROTEZIONE DEI DATI
- 2.4 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA
- 2.5 OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

3. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

- 3.1 CONSEGNA DEI SERVIZI
- 3.2 REFERENTE DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO
- 3.3 VIGILANZA E SUPERVISIONE DEI SERVIZI
- 3.4 SOSPENSIONE
- 3.5 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA
- 3.6 REVISIONE DEI PREZZI

4. NORME GENERALI

- 4.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE
- 4.2 FINANZIAMENTI E PAGAMENTI
- 4.3 GARANZIE DEFINITIVE
- 4.4 RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E SINISTRI
- 4.5 CONTROLLI E PENALI
- 4.6 RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA
- 4.7 RECESSO
- 4.8 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO
- 4.9 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO
- 4.10 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI
- 4.11 DEFINIZIONE CONTROVERSIE RELATIVE AL RAPPORTO CONTRATTUALE
- 4.12 DOMICILIO DELLE PARTI
- 4.13 RINVIO NORMATIVO

1. DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

1.1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente appalto si sostanzia nell'erogazione di interventi al domicilio di educativa a sostegno di adulti, delle famiglie e dei minori in particolare difficoltà, in carico ai servizi sociali e beneficiari di Reddito di

Cittadinanza. Tali interventi hanno l'obiettivo di attivare un processo di cambiamento nel singolo e nel nucleo familiare, che consenta uno sviluppo armonico e completo della personalità.

La gestione del servizio di educativa domiciliare sarà reso nei territori del Distretto Ferrara Sud Est (comuni di Codigoro, Comacchio, Lagosanto, Mesola, Fiscaglia Goro, Ostellato, Portomaggiore e Argenta) su segnalazione e progettazione del Servizio sociale delle Asp del territorio.

I servizi oggetto dell'appalto dovranno essere attivati sulla base dei progetti redatti a seguito di valutazione e progettazione del Responsabile del Caso.

1.2 DURATA DELL'APPALTO

La durata del contratto è fissata in anni 1 (uno), con opzione in capo all'Ente Committente di rinnovo, per ulteriori sei mesi ai medesimi patti e condizioni e comunque fino a concorrenza dell'utilizzo delle risorse poste a base d'asta.

L'Ente Committente si riserva la facoltà di procedere alla consegna del servizio in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto, ove ricorrano le condizioni previste dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016. L'attivazione del servizio decorre indicativamente da luglio 2021.

1.3 VALORE DELL'APPALTO E CORRISPETTIVO

Il valore dell'appalto ai sensi dell'art. 35 del D. lgs. 50/2016 e s.m. è pari pertanto, al netto di Iva, ad **Euro 162.890,00**. come da documento denominato Quadro economico del servizio, che costituisce parte integrante del progetto.

L'iva viene riconosciuta al 5% ai sensi dell'articolo 143 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

Data la tipologia del servizio si stima nullo il rischio interferenza.

L'appalto è finanziato con risorse trasferite sul bilancio di Asp del Delta Ferrarese dal Comune di Codigoro capofila a valere sul Fondo Povertà Quota Servizi Piano Attuativo 2020 a seguito dell'approvazione della suddivisione delle risorse in sede di Comitato di Distretto Ferrara Sud Est del 1 aprile 2021.

Il criterio di aggiudicazione è dell'Offerta Economicamente più Vantaggiosa (OEV) ai sensi dell'art. 95, comma 3, del D. Lgs. 50/2016 e s.m.; l'Offerta Economica è da intendersi a misura poiché il corrispettivo verrà erogato in ragione del monte ore di educativa domiciliare effettuato su ogni singolo progetto individualizzato: vedasi il Modello per l'OE su cui verrà presentata un'offerta puntuale sul servizio di cui al presente appalto.

Nel Modello dovrà essere indicato il costo orario della figura dell'educatore.

Il corrispettivo dovuto all'Aggiudicatario corrisponde all'offerta economica presentata in sede di gara per il numero di ore effettivamente effettuate in ciascun singolo progetto educativo.

Il ribasso d'asta è determinato a proprio rischio dall'Aggiudicatario in base ai propri calcoli, alle proprie indagini, alle proprie stime pertanto l'offerta è fissa ed invariabile indipendentemente da qualsiasi imprevisto o eventualità si dovesse verificare, facendosi carico l'aggiudicatario di ogni relativo rischio e/o alea. L'Aggiudicatario, pertanto, non potrà vantare diritto ad altri compensi, ovvero ad adeguamenti, revisioni o aumenti del corrispettivo indicato nell'offerta per tutta la durata contrattuale.

I prezzi dell'offerta, presentati dalla ditta risultata aggiudicataria, rimarranno invariati per tutta la durata del contratto senza riconoscimento di adeguamento ISTAT vista la durata contrattuale.

Ai sensi dell'art. 23, comma 16, del Codice l'importo posto a base di gara comprende i costi della manodopera che l'Ente Committente ha calcolato sulla base della tabella ministeriale CCNL Cooperative Sociali, attualmente vigente e sulla base di un costo orario per la figura educativa di livello D1. A riferimento

si è preso come costo della manodopera, per la figura educativa profilo D1 che, da tabella ministeriale, ha un costo orario di € 22,14.

Il budget posto a base di gara -27,79 €/ora- è stato stimato su un monte ore di educativa domiciliare pari a circa 5.861, corrispondente a 2.930 accessi, comprensivo dei costi relativi alla programmazione, coordinamento, mobilità e ai dispositivi individuali di sicurezza eventualmente necessari allo svolgimento dell'attività.

Il valore dell'appalto è meramente presuntivo e non vincola l'Ente Appaltante perché il valore effettivo dell'appalto è quello che verrà determinato dal monte ore effettivo di educativa domiciliare erogata. Tuttavia essendo il budget vincolato al trasferimento sul Fondo Povertà l'affidamento comporterà l'utilizzo di tutto il budget di cui al presente capitolato.

Oggetto dell'appalto sono gli interventi di educativa domiciliare e territoriale che rientrano tra i sostegni elencati nell'art. 7 del DLgs 147/2017, da prevedere all'interno della predisposizione dei Patti per l'Inclusione Sociale ai sensi dell'art.4 DL 4/2019 a favore ESCLUSIVAMENTE dei beneficiari del reddito di Cittadinanza.

Gli interventi saranno proposti dal case manager responsabile del Patto per l'inclusione Sociale a seguito dell'approvazione dell'équipe multiprofessionale.

Nelle more dell'approvazione delle Linee Guida per l'Impiego della Quota Servizi del Fondo Povertà Annualità 2020, il presente Bando segue le indicazioni presenti nelle Linee Guida dell'annualità 2019 e si specifica che le modalità di determinazione della spesa per questi interventi è attraverso "costi reali".

1.4. FINALITÀ ED OBIETTIVI DEL SERVIZIO

Il servizio di educativa domiciliare scaturisce dalla scelta del Responsabile del Caso (Case Manager) di supportare l'utente e/o il suo nucleo familiare o amicale; si sostanzia nell'erogazione di interventi a sostegno delle famiglie, e dei minori in particolare, senza tuttavia tralasciare la progettualità educativa anche per l'adulto. Tali interventi hanno l'obiettivo di attivare un processo di cambiamento nel singolo e nel nucleo familiare, che consenta uno sviluppo armonico e completo della personalità. Le progettualità educative saranno attivate per beneficiari di reddito di Cittadinanza e per i componenti il loro nucleo familiare.

Tali interventi si connotano come interventi di contrasto alla povertà (come definiti dall'art.7 del DLgs. 147/2017) all'interno della Predisposizione dei Patti per l'Inclusione Sociale ai sensi del Legge n.26/2019 (art 4).

1.5 CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE DEI SERVIZI

Il Responsabile del caso per le finalità di cui al punto precedente elabora il Progetto personalizzato per ogni singolo utente sulla base delle sue esigenze. Alla stesura del Progetto Educativo può partecipare, su richiesta del Responsabile del caso, il Coordinatore del servizio di cui al presente appalto. Gli educatori coinvolti nel progetto potranno occuparsi delle seguenti attività elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- Sostegno educativo all'inserimento scolastico, lavorativo e sociale;
- Frequenza di strutture socio-educative e/o scuole;
- Per i minori disabili, laddove previsto nel progetto individuale, inserimento in un centro socio-riabilitativo o socio-occupazionale diurno o in attività lavorative;
- Aiuto nello svolgimento dei compiti scolastici;
- Attività di socializzazione, ricreative e sportive;
- Prevenzione dell'isolamento e del ritiro sociale di ragazzi in difficoltà e accompagnamento e orientamento nella fruizione di occasioni educative e di crescita personale e sociale;
- Favorire il miglioramento delle autonomie personali, sociali e relazionali;

- Gestione degli incontri dei genitori con i figli in un'ottica riparativa della relazione genitoriale compromessa;
- Monitoraggio e sostegno delle funzioni genitoriali;
- Accompagnamento del minore nel percorso di autonomia conseguente al raggiungimento della maggiore età.
- Organizzazione del trasporto dell'utente qualora si manifesti l'esigenza di accompagnarlo in luoghi considerati dal progetto educativo come utili al suo sviluppo psico-fisico e al suo adattamento all'ambiente
- Supporto nella gestione del bilancio familiare
- Interventi educativi di supporto alla ricerca attiva del lavoro

Il progetto educativo è definito dal servizio che ha la responsabilità della presa in carico, è lo strumento operativo che comprende le scelte fondamentali di intervento sull'utente ma anche sul suo contesto familiare e relazionale. Il progetto e l'intervento educativo dovranno aiutare l'utente a cogliere il senso dell'esperienza che sta vivendo, mirata ad assicurargli una situazione stabile e serena, in una prospettiva evolutiva; curare l'integrazione aiutando l'utente a strutturare relazioni positive; sollecitare l'acquisizione delle autonomie e la cura nella gestione della persona e delle cose; promuovere e sostenere l'autostima; supportare l'integrazione in ambito scolastico, formativo, lavorativo ed extrascolastico.

L'Appaltatore dovrà offrire flessibilità negli orari dell'intervento in relazione alle esigenze e necessità dell'utente e dei suoi familiari.

L'attività si svolgerà prevalentemente nelle fasce pomeridiane e i progetti sull'utenza potranno essere svolti simultaneamente. Gli interventi sugli adulti potranno essere svolti anche in fasce orarie antimeridiane. Gli interventi erogati sul singolo possono essere diversificati per intensità in relazione al numero degli accessi mensili effettuati, da un minimo di 4 accessi mensili fino a progetti che prevedono ripetuti accessi settimanali.

Mediamente gli accessi hanno durata di circa 2 ore; in base alle specifiche del progetto tale durata si potrà modificare in diminuzione o incremento.

Oltre alle figure educative l'Appaltatore dovrà individuare un coordinatore del servizio che potrà assumere i seguenti compiti e funzioni:

- coordina le attività con attenzione ai progetti educativi individualizzati;
- è punto di riferimento organizzativo e di sostegno per gli educatori;
- cura il raccordo con ASP, anche per quanto riguarda le relazioni di verifica;
- garantisce la completezza e la riservatezza di tutta la documentazione relativa al percorso dell'utenza in carico.
- partecipa alle riunioni di coordinamento degli educatori anche con il Servizio Sociale e le altre Istituzioni interessate là dove necessarie;
- si occupa dell'organizzazione e la gestione del personale preposto al servizio comprese le sostituzioni;
- coordina le attività e controlla la corretta e puntuale esecuzione delle stesse;
- supporta e vigila sul personale impiegato nel servizio e provvede all'immediata risposta a segnalazioni di disfunzioni da parte dell'ASP;
- monitora e relaziona al Responsabile del Caso almeno ogni due mesi sull'andamento delle attività e la valutazione degli esiti della stessa;
- è reperibile telefonicamente durante tutto l'orario di funzionamento del servizio.

Il presente servizio è finanziato con le risorse del Fondo Povertà Quota Servizi PAA 2020, pertanto in ogni singolo progetto e in ogni singola fattura o nota relativa i servizi affidati dovrà essere indicato il CUP comunicato dalla Stazione Appaltante. Le modalità per la rendicontazione dovranno rispettare quanto indicato nelle Linee Guida Ministeriali per l'Impiego della "Quota Servizi del Fondo Povertà" che, come

anticipato nel decreto del Piano Nazionale della Povertà del 18/5/2018, sono tratte dalle regole e dalle modalità del Pon Inclusione - Avviso 3 e Avviso 1-PaIS (Manuale per i Beneficiari PON Inclusione <http://poninclusione.lavoro.gov.it/progetti/gestioneprogetti/Documents/PON%20Inclusione%20Manuale%20Beneficiari.pdf>), secondo le indicazioni che verranno fornite e sottoscritte all'atto della stipula contrattuale.

1.6. PERSONALE

Nella gestione del servizio la Ditta deve garantire di norma il rapporto educatori utenti anche in rapporto 1 a 1, su progettazioni del servizio, tuttavia l'attività potrà essere anche svolta per piccoli gruppi o in rapporto stabilito a insindacabile valutazione del servizio. L'attività potrà essere svolta presso il domicilio dell'utente o presso un edificio scolastico o in un centro aggregativo o un luogo pubblico individuati dal servizio in fase progettuale.

Gli operatori impiegati risponderanno del loro operato all'Impresa, la quale è ritenuta l'unica responsabile delle obbligazioni assunte con il contratto; gli operatori impiegati direttamente nelle attività educative dovranno raccordarsi, oltre che con l'Impresa di appartenenza, all'ASP.

Tenuto conto della tipologia di servizio e della normativa vigente, la qualificazione e l'idoneità complessiva degli operatori rappresenta condizione imprescindibile.

Il personale educativo assegnato al servizio dovrà essere in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- attestato di abilitazione per educatore professionale rilasciato ai sensi del DM 10 febbraio 1984 e del DM 8 ottobre 1998, n. 520;
- diploma universitario di educatore professionale rilasciato nell'ambito delle facoltà di scienze dell'educazione e di scienze della formazione;
- diploma di laurea in pedagogia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, diploma di laurea in educatore sociale, diploma di laurea in psicologia o in scienze sociali con un curriculum di studio e attività di tirocinio coerenti con l'attività di educatore nei servizi sociali, socio-sanitari o sanitari;
- titoli di studio così come indicati nella Legge 205/2017 commi 594-601.

I corsi sopra richiamati devono essere realizzati ed attestati da enti pubblici o soggetti privati accreditati o autorizzati ai sensi ai sensi degli art. 33 e 34 della LR 12/2004 o da normative regionali.

Il possesso dei requisiti di qualifica e di esperienza professionale di ciascun educatore e del Coordinatore del servizio, deve risultare dal curriculum vitae individuale redatto secondo lo standard del Formato Europeo per il Curriculum Vitae.

Tutto il personale non deve trovarsi nelle condizioni ostative previste dalla legge statale 6 febbraio 2006 n. 38. Fatto salvo quanto previsto dalla normativa vigente, le qualità morali possedute sono dichiarate dall'interessato, ai sensi delle vigenti disposizioni, con riferimento al fatto di non aver riportato condanna con sentenza definitiva per reati contro la persona e per i reati di cui all'art. 572 c.p. (maltrattamenti contro familiari o conviventi) o 610 c.p. (violenza privata).

Si ricorda che il D.lgs. 4 marzo 2014, n.39 stabilisce l'obbligo di richiedere il certificato del casellario giudiziale "per chi intenda impiegare al lavoro una persona per lo svolgimento di attività professionali o attività volontarie organizzate che comportino contatti diretti e regolari con minori, al fine di verificare l'esistenza di condanne per taluno dei reati di cui agli articoli 600-bis, 600-ter, 600- quater, 600-quinquies e 609-undecies del codice penale, ovvero l'irrogazione di sanzioni interdittive all'esercizio di attività che comportino contatti diretti e regolari con minori."

Il personale impiegato deve garantire massima serietà, riservatezza, diligenza, correttezza e discrezione nello svolgimento dei compiti affidati; deve mantenere nei confronti dell'utenza un contegno corretto e rispettoso; essere a conoscenza dell'organizzazione e delle modalità di svolgimento del servizio.

Il personale deve adottare una metodologia di lavoro in équipe, essere disponibile ad un continuo scambio di informazioni ed alla collaborazione reciproca.

Continuità educativa e sostituzioni

La Ditta si impegna ad impiegare per il servizio e per la durata del contratto sul singolo progetto individualizzato il medesimo personale, al fine di garantire una continuità nel percorso progettuale, fatta salva la possibilità per la Committenza di richiedere modifiche.

La Ditta è tenuta ad utilizzare anche per le eventuali sostituzioni figure con la stessa qualifica e profilo professionale del personale sostituito.

Gli oneri relativi alle sostituzioni del personale sono ricompresi nel corrispettivo.

Aggiornamento e formazione del personale

Il gestore del servizio dovrà provvedere a proprie spese all'aggiornamento professionale di tutti gli operatori impiegati nel servizio.

2. OBBLIGHI RECIPROCI

2.1 OBBLIGHI A CARICO DELL'IMPRESA

Sono a carico dell'Appaltatore intendendosi remunerati con il corrispettivo contrattuale, tutti gli oneri e i rischi relativi alla prestazione dei servizi oggetto del contratto, nonché ogni attività e fornitura che si rendesse necessaria per l'espletamento degli stessi o, comunque, opportuna per un corretto e completo adempimento delle obbligazioni previste, incluso quindi le attività preliminari all'avvio del servizio.

Sono a carico dell'Appaltatore tutte le spese per recarsi presso il domicilio dell'utente o presso i luoghi in cui deve essere resa la prestazione in quanto ricompresi nell'unità progettuale posta a base di gara.

E' inoltre a carico dell'appaltatore la rilevazione della qualità del servizio, compresa la stesura del report da cui possano desumersi anche ulteriori elementi di interesse emerse dalla valutazione effettuata con il target di progetto, da effettuarsi a cadenza trimestrale e qualsiasi reportistica richiesta dal responsabile di Ambito utile e funzionale alla rendicontazione dei fondi ministeriali che finanziano il budget di cui al presente appalto.

2.2 OBBLIGHI RELATIVI ALLA GESTIONE DEL PERSONALE

La Ditta Aggiudicataria s'impegna ad applicare al proprio personale le condizioni normative e retributive (trattamento economico, giuridico e previdenziale) stabilite dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro e dagli Accordi sindacali integrativi vigenti. Per tutta la durata dell'appalto l'Appaltatore dovrà essere in regola con i versamenti dei contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti, esonerando l'Amministrazione appaltante da ogni responsabilità nel merito.

Tutto il personale dovrà essere dotato di tutti i materiali e presidi di autotutela da rischi professionali in ottemperanza a quanto disposto dal D. Lgs 81/2008 nonché tutti i dispositivi di sicurezza collegati a emergenze sanitarie quali a titolo esemplificativo il Covid - 19. Tali voci di spesa si intendono integralmente ricomprese nel corrispettivo posto a base di gara.

Prima dell'inizio del servizio, l'Appaltatore dovrà trasmettere all'Ente Committente l'elenco nominativo di tutto il personale utilizzato con l'indicazione delle qualifiche possedute, nonché della posizione contributiva. Qualsiasi variazione rispetto all'elenco trasmesso deve essere comunicata per scritto all'Ente Committente.

Contestualmente dovrà indicare la persona incaricata per conto della ditta a svolgere le funzioni di referente per l'esecuzione del contratto. L'Appaltatore e, per il suo tramite, i suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo, sono tenuti ad osservare, per quanto compatibili, le disposizioni e gli obblighi di condotta previsti nel DPR 16 aprile 2013 n. 62 integrato dal vigente Codice di comportamento dei dipendenti dell'Ente.

L'Appaltatore è comunque responsabile del comportamento dei propri dipendenti e delle eventuali loro inosservanze alle norme del presente Capitolato.

2.3 PROTEZIONE DEI DATI

Ai sensi del Regolamento del Parlamento Europeo n. 2016/679/UE relativo alla protezione dei dati personali (GDPR) e della normativa nazionale vigente, con la sottoscrizione del contratto il Committente, Titolare del Trattamento, nomina l'Appaltatore Responsabile del Trattamento dei dati personali di cui entra legittimamente in possesso per il buon adempimento dell'oggetto contrattuale.

L'Appaltatore si obbliga al trattamento dei suddetti dati per i soli fini dedotti nel contratto e limitatamente al periodo contrattuale; è esclusa ogni altra finalità.

Il Titolare del Trattamento (Committente) e il Responsabile del Trattamento (Appaltatore), per la tutela dei diritti dell'interessato, adottano tutte le misure tecniche e organizzative necessarie a garantire un livello di sicurezza adeguato al rischio, tenendo conto dello stato dell'arte e dei costi di attuazione, nonché della natura, dell'oggetto, del contesto e delle finalità del trattamento, come anche del rischio di varia probabilità e gravità per i diritti e le libertà delle persone fisiche.

L'Appaltatore:

- non ricorre a un altro responsabile senza previa autorizzazione scritta, specifica o generale, del Titolare del Trattamento;
- tratta i dati personali su istruzione del Titolare del Trattamento, anche in caso di trasferimento di dati personali verso un paese terzo o un'organizzazione internazionale, salvo che lo richieda il diritto dell'Unione o nazionale cui è soggetto l'Appaltatore stesso; in tal caso, l'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento circa tale obbligo giuridico prima del trattamento, a meno che il diritto vieti tale informazione per rilevanti motivi di interesse pubblico;
- garantisce che le persone autorizzate al trattamento dei dati personali, c.d. "Incaricati del Trattamento", adeguatamente istruite, si siano impegnate alla riservatezza o abbiano un adeguato obbligo legale di riservatezza;
- tenendo conto della natura del trattamento, assiste il Titolare del Trattamento con misure tecniche e organizzative adeguate, nella misura in cui ciò sia possibile, al fine di soddisfare l'obbligo del Titolare del Trattamento di dare seguito alle richieste per l'esercizio dei diritti dell'interessato;
- restituisce al Titolare del Trattamento, e successivamente cancella, tutti i dati personali dopo che è terminata la prestazione dei servizi relativi al trattamento;
- mette a disposizione del Titolare del Trattamento tutte le informazioni necessarie per dimostrare il rispetto degli obblighi di cui al presente contratto, consente e contribuisce alle attività di revisione, comprese le ispezioni, realizzati dal Titolare del Trattamento o da un altro soggetto da questi incaricato;
- fornisce massima collaborazione al Responsabile della Protezione dei Dati (DPO), una volta nominato dal committente, per il corretto svolgimento dei suoi compiti.

L'Appaltatore informa il Titolare del Trattamento senza ritardo, dopo essere venuto a conoscenza della violazione dei dati personali in suo possesso.

Il contenuto del presente articolo potrà essere riesaminato e aggiornato in qualunque momento, qualora necessario per l'adempimento degli obblighi di cui al GDPR.

2.4 ADEMPIMENTI CONNESSI ALLA SICUREZZA

È fatto obbligo all'Appaltatore, al fine di garantire la sicurezza sui luoghi di lavoro, di attenersi strettamente a quanto previsto dalla normativa in materia.

L'Appaltatore deve assicurare l'applicazione delle norme relative alla prevenzione degli infortuni, dotando il personale degli indumenti appositi e di tutti i dispositivi di sicurezza previsti dal D. Lgs. 81/2008, atti a garantire la massima sicurezza in relazione ai servizi svolti qualora necessari in ragione dell'attività proposta in fase progettuale.

L'Appaltatore dovrà inoltre:

- Formare ed informare tutto il personale su eventuali rischi specifici dell'attività secondo quanto disposto dal D. Lgs. 81/2008;

- Formare il personale addetto alla gestione dell'emergenza in materia di primo soccorso, fornendo all'Ente Committente la documentazione attestante l'avvenuta formazione.
- dotare il personale dei DPI necessari ad affrontare eventuali fenomeni pandemici (mascherine, camici, detergenti alcoolici...).

Tutti i costi relativi a tali dotazioni sono ricompresi nel costo orario progettuale posto a base d'asta.

2.5 OBBLIGHI A CARICO DELLA COMMITTENZA

Restano a carico dell'Asp del Delta Ferrarese il pagamento del corrispettivo secondo le modalità previste nello specifico articolo.

La redazione dei progetti personalizzati di intervento educativo è a carico del servizio sociale competente per territorio di residenza dell'utente beneficiario del servizio.

3. ESECUZIONE DEL CONTRATTO

3.1 CONSEGNA DEI SERVIZI

La consegna dei servizi potrà avvenire in via d'urgenza, nelle more della sottoscrizione del contratto, qualora ricorrano le condizioni previste dall'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016. Trattandosi di servizi personalizzati l'assegnazione del singolo servizio/progetto sarà in funzione dell'emergere del bisogno.

3.2 REFERENTE DELL'APPALTATORE PER L'ESECUZIONE DEL CONTRATTO

L'Appaltatore, prima dell'attivazione del Servizio deve indicare all'Amministrazione il nominativo del proprio responsabile dell'esecuzione del contratto.

Tale soggetto deve essere raggiungibile a mezzo cellulare e reperibile nelle fasce orarie di funzionamento dei servizi. Ove necessario l'Ente committente può chiedere al responsabile di recarsi personalmente presso le sedi delle attività e di esecuzione del progetto nei tempi necessari.

3.3 VIGILANZA E SUPERVISIONE DEI SERVIZI

La vigilanza dei servizi è affidata per vicinanza territoriale ai referenti dei servizi sociali dell'Asp del Delta e dell'Asp Eppi Manica Salvatori.

3.4 SOSPENSIONE

La sospensione del servizio può essere disposta qualora si verificano circostanze speciali, non prevedibili al momento della stipulazione del contratto, che impediscano in via temporanea la prosecuzione dello stesso; in tal caso, il direttore dell'esecuzione dispone la sospensione redigendo un verbale di sospensione, se possibile con l'intervento dell'Appaltatore, adeguatamente motivato, che trasmette al R.U.P. entro cinque giorni dalla redazione. La sospensione potrà essere disposta anche per ragioni di necessità o di pubblico interesse, quali, a titolo esemplificativo l'interruzione di finanziamenti per esigenze sopravvenute di finanza pubblica, disposta con atto motivato delle amministrazioni competenti.

La sospensione è disposta per il tempo strettamente necessario. Cessate le cause della sospensione, il RUP dispone la ripresa dell'esecuzione e indica il nuovo termine contrattuale.

3.5 MODIFICHE DEL CONTRATTO DURANTE IL PERIODO DI EFFICACIA

Nessuna variazione o modifica al contratto può essere introdotta dall'Appaltatore, se non disposta per iscritto dall'Ente Committente.

Le modifiche non preventivamente autorizzate non danno titolo a pagamenti o rimborsi e l'Amministrazione, con spese a carico dell'appaltatore, può esigere la rimessa in pristino della situazione originaria.

Qualora sia l'Appaltatore a ravvisare, nel corso dell'esecuzione, la necessità di realizzare servizi/interventi aggiuntivi, rispetto a quelli previsti nel presente Capitolato Speciale d'Appalto e quelli presentati con l'offerta in sede di gara, che non comportino una modifica sostanziale ai sensi dell'art. 106 del D. Lgs. n.

50/2016, lo stesso potrà farlo a propria cura e spese, previa acquisizione della necessaria autorizzazione scritta del RUP dell'Amministrazione committente.

3.6 REVISIONE DEI PREZZI

I prezzi contrattualmente definiti sono accettati dall'Appaltatore nella più completa ed approfondita conoscenza del tipo di servizio da svolgere rinunciando a qualunque altra pretesa di carattere economico che dovesse derivare da errata valutazione o mancata conoscenza dei fatti di natura tecnica o normativa legati all'esecuzione del servizio. I prezzi aggiudicati rimarranno invariati fino alla fine dell'appalto senza possibilità di variazione alcuna. Data la durata dell'appalto non viene riconosciuto l'adeguamento Istat.

In sede amministrativa inoltre l'appaltatore ha valutato congruo l'importo complessivo del servizio.

4. NORME GENERALI

4.1 MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

Il committente provvederà alla liquidazione solo a seguito di verifica della presentazione di tutti i giustificativi previsti per la rendicontazione delle spese sostenute così come previsto dalla Linee Guida per l'Impegno della Quota Servizi del Fondo Povertà Annualità 2019 ed eventuali integrazioni che dovessero essere rese note dal Ministero nell'ambito dell'annualità 2020 secondo le indicazioni puntuali che verranno fornite dall'appaltante e così riassunte: SAL, documentazione delle prestazioni rese, relazione trimestrale delle attività, prodotti realizzati con indicato il nominativo dei singoli utenti per i quali sono stati svolti gli interventi, timesheet delle singole risorse impiegate nell'operazione in relazione alle giornate indicate in fase di offerta del servizio, contratto di lavoro del personale impiegato, curriculum vitae del personale impiegato.

Su ciascun documento di spesa e altra documentazione dovranno essere riportate le informazioni relative alla Fonte di Finanziamento (CUP e CIG) e la dicitura "Spesa a valere su QSFP 2020".

L'Appaltante si impegna a comunicare aggiornamenti e/o eventuali integrazioni rispetto alle Linee guida di Rendicontazione a cui sarà tenuto il fornitore.

4.2 FINANZIAMENTI E PAGAMENTI

Il Committente in relazione alle prestazioni oggetto del presente capitolato d'oneri si impegna a corrispondere all'Appaltatore gli importi derivanti dalle offerte presentate in gara, a seguito di fatture mensili per i servizi effettivamente prestati sulla base del numero di Progetti educativi attivati sulla base del SAL sottoscritto dal Responsabile del Caso. L'appalto si intende pertanto a misura.

Le fatture dovranno essere emesse in forma elettronica e verranno pagate entro 30 giorni dal ricevimento previa verifica della corretta esecuzione della prestazione e invio di tutta la documentazione come al paragrafo precedente.

Asp potrà rivalersi sui pagamenti dei predetti corrispettivi mediante opportuna ritenuta, per ottenere la rifusione di eventuali danni già contestati all'appaltatore, o il rimborso di spese e il pagamento di penalità.

4.3 GARANZIE DEFINITIVE

L'Appaltatore è obbligato a costituire una garanzia definitiva sotto forma di cauzione o fideiussione del 10% del valore contrattuale posto a base di gara con le caratteristiche e per le finalità previste dall'art. 103 del D.lgs. 50/2016. Si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 comma 7 del D.lgs. 50/2016. La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'affidamento e la Stazione Appaltante aggiudica l'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. L'impresa sarà obbligata a reintegrare la fideiussione di cui la stazione appaltante avesse dovuto valersi, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto.

4.4 RESPONSABILITA', ASSICURAZIONE E SINISTRI

In relazione all'esecuzione dell'appalto e della prestazione del complesso delle attività e servizi – anche accessori e complementari – che ne formano parte come previsti dal presente capitolato speciale, l'appaltatore risponderà di tutti gli eventuali danni, a persone e/o cose, cagionati a terzi - compresi gli utenti – da qualsiasi causa derivanti, compresi quelli riconducibili alla proprietà, alla custodia, all'esercizio, alla conduzione e all'uso o alla detenzione di qualsiasi bene immobile e/o mobile, manlevando al riguardo gli Enti Committenti e i rispettivi amministratori, dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, da ogni responsabilità e da qualsiasi pretesa o richiesta risarcitoria da chiunque avanzata nei confronti dei richiamati soggetti.

A copertura degli eventuali danni a cose e/o a persone causati a terzi (compresi gli utenti) o sofferti dai prestatori di lavoro nell'esecuzione dell'appalto e durante l'espletamento delle attività e dei servizi che ne formano parte, l'appaltatore si obbliga a stipulare e mantenere valida ed efficace, per tutta la durata dell'appalto - una polizza di assicurazione della Responsabilità civile verso terzi (RCT) e verso i prestatori d'opera (RCO), la quale deve prevedere massimali di garanzia non inferiori a:

•euro 5.000.000,00 complessivamente per il sinistro, con i limiti rispettivamente di:

➤ euro 2.500.000,00 per persona - terzo o prestatore di lavoro - che abbia subito danni per morte o lesioni corporali

➤ euro 1.500.000,00 per danni a cose e/o animali, indipendentemente dal numero dei danneggiati.

Inoltre deve essere riferita ai rischi derivanti dallo svolgimento del complesso delle attività e servizi oggetto dell'appalto, come descritti nel presente capitolato d'onere, comprese le attività accessorie e complementari a quelle principali e prevalenti, senza eccezioni; ricomprendere la responsabilità civile personale dei lavoratori subordinati e parasubordinati dell'appaltatore nonché di eventuali collaboratori che prestano, a qualsiasi titolo, la loro opera nell'espletamento dell'attività e nella gestione dei servizi oggetto dell'affidamento; ricomprendere la responsabilità derivante all'appaltatore per i danni causati a terzi dalle persone - compresi utenti/minori nel tempo in cui si trovino sotto la sua vigilanza - del fatto delle quali sia tenuto a rispondere a termini di legge; comprendere la copertura per i danni alle cose di terzi in consegna e custodia all'appaltatore o a persone di cui debba rispondere, e non costituenti dotazione strumentale funzionale all'esercizio dell'attività assicurata.

Costituirà onere a carico dell'appaltatore il risarcimento degli importi dei danni - o di parte di essi - che non risultino risarcibili in relazione alla eventuale pattuizione di scoperti e/o franchigie contrattuali ovvero in ragione della sottoscrizione di assicurazioni insufficienti, la cui stipula non esonera l'appaltatore stesso dalle responsabilità incombenti a termini di legge su di esso o sulle persone della cui opera si avvalga, né dal rispondere di quanto non coperto, totalmente o parzialmente, dalla sopra richiamata copertura assicurativa.

A copertura degli infortuni che possono derivare ai minori utenti del servizio l'Appaltatore deve prevedere specifica assicurazione infortuni recante le seguenti indennità e somme assicurate minime pro capite:

•euro 25.000,00 in caso di morte;

•euro 50.000,00 in caso di invalidità permanente;

•euro 1.000,00 per rimborso di spese sanitarie da infortunio (comprehensive delle spese per l'acquisto di lenti da vista e delle spese per cure odontoiatriche rese necessarie dall'infortunio).

L'esistenza e la validità della/e copertura/e assicurativa/e nei limiti minimi previsti dovrà essere documentata con deposito di copia della relativa polizza quietanzata, nei termini richiesti dagli Enti Committenti e in ogni caso prima della stipulazione del contratto, fermo restando che tale/i assicurazione/i dovrà/dovranno avere validità per tutta la durata dell'appalto e sue eventuali proroghe.

L'Appaltatore è tenuto a dare all'Ente Committente, di volta in volta, immediata comunicazione dei sinistri verificatisi qualunque importanza essi rivestano ed anche quando nessun danno si fosse verificato.

Resta a carico dell'Ente Committente l'assicurazione dei danni cagionati o subiti dai locali sede dell'attività oggetto dell'appalto - nonché dai rispettivi beni contenuti - ove la responsabilità per tali danni non sia imputabile all'Appaltatore né a soggetti dei quali lo stesso debba rispondere a norma di legge.

4.5 CONTROLLI E PENALI

L'Ente potrà effettuare controlli presso i luoghi di esecuzione del servizio anche senza preavviso. L'ispezione non dovrà comportare interferenze nello svolgimento delle attività. Gli addetti al controllo sono tenuti a non muovere nessun rilievo al personale dipendente dell'appaltatore, che a sua volta non deve interferire sulle procedure di controllo dei tecnici incaricati.

L'Appaltatore, nell'esecuzione del servizio, ha l'obbligo di uniformarsi a tutte le disposizioni di legge e regolamentari e alle norme del presente capitolato. Ove non attenda a tutti gli obblighi, l'Appaltatore sarà tenuto al pagamento di una penalità nella misura seguente (per ogni singolo evento):

- a) Euro 600,00 comportamento scorretto o sconveniente nei confronti dell'utenza, tale da provocare un'inevitabile lesione dell'immagine e della capacità di organizzazione del Committente e delle singole Amministrazioni locali; il perdurare del comportamento scorretto o sconveniente o, comunque, il suo ripetersi per più di due volte potrà portare alla richiesta di sostituzione del personale interessato;
- b) Euro 1000,00 negligenza contestata agli operatori in conseguenza della quale si sia creata una situazione di pericolo potenziale, per i minori seguiti nei servizi;
- d) altre inadempienze, disservizi ed inefficienze derivanti da fatti imputabili alla ditta, da un minimo di Euro 500 ad un massimo di Euro 2.000, in rapporto alla gravità dell'inadempienza e ad insindacabile giudizio dell'Amministrazione.

L'applicazione delle penalità verrà effettuata dall'Ente committente e sarà preceduta da contestazione scritta, alla quale l'Appaltatore avrà la facoltà di rispondere entro 10 giorni presentando opportune controdeduzioni; le penalità applicate saranno detratte dai successivi pagamenti o, in mancanza, dalla fideiussione prestata. In tal caso l'Appaltatore è tenuto a ripristinare il deposito cauzionale entro 10 giorni dalla comunicazione del suo utilizzo.

Il pagamento della penale non esonera l'Appaltatore dall'obbligazione di risarcire l'eventuale danno arrecato all'Ente Committente e/o a terzi in dipendenza dell'inadempimento.

È in ogni caso fatta salva la risoluzione del contratto nei casi previsti dall'articolo seguente.

4.6 RISOLUZIONE E CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Oltre ai casi specifici indicati dall'art. 108 del D.lgs. 50/2016, che qui si intende interamente richiamato, e a quanto previsto dalla normativa per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 Cod. civ. le seguenti ipotesi:

- il venire meno, in corso di esecuzione del contratto, di una delle condizioni o requisiti richiesti per l'ammissione alla gara o per i quali l'Appaltatore ha ottenuto l'aggiudicazione; a tal fine l'Appaltatore è tenuto a comunicare tempestivamente all'Amministrazione qualunque variazione intervenga nel possesso dei requisiti di ammissione;
- gravi o reiterati inadempimenti nell'espletamento dei compiti che formano oggetto del rapporto contrattuale;
- mancato rispetto delle modalità di svolgimento proposte nell'offerta tecnica;
- mancato rispetto di termini essenziali per il corretto adempimento del contratto;
- casi di grave negligenza da parte del personale, accertati dal direttore dell'esecuzione;
- inosservanza delle norme di legge relative al personale dipendente;
- mancata applicazione dei contratti collettivi;
- gravi o reiterate violazioni degli obblighi derivanti dai Codici di comportamento di cui all'art. 3.2 del presente capitolato, ai sensi dell'art. 2 del DPR 16 aprile 2013 n. 62;
- subappalto o cessione totale o parziale del servizio;

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente Committente disporrà la risoluzione di diritto del contratto, previa contestazione degli addebiti e assegnazione di un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle controdeduzioni.

Nel caso risoluzione del contratto l'appaltatore avrà diritto esclusivamente al pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, compresi i maggiori oneri sostenuti per il completamento delle attività.

Qualora l'importo residuo dovuto all'Appaltatore sia inferiore ai costi da sostenere, l'Ente Committente si rivarrà per la differenza sulla cauzione prestata. Resta salva la facoltà di procedere nei confronti dell'Appaltatore per il risarcimento dell'ulteriore eventuale danno.

Nei casi previsti si procederà alla segnalazione all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Gli Enti si riservano la facoltà di non ammettere, in futuro, a gare analoghe l'impresa che, per inadempienze contrattuali, incorra nella risoluzione del contratto.

4.7 RECESSO

Ai sensi dell'art. 109 del D.lgs. 50/2016, l'Ente Committente può recedere dal contratto in qualunque tempo, previo il pagamento delle prestazioni correttamente eseguite, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolati ai sensi dell'art. 109 suddetto.

Il recesso verrà comunicato con preavviso non inferiore a 20 giorni, decorsi i quali l'Ente Committente prenderà in consegna i servizi e ne verificherà la regolarità.

Ai sensi dell'art. 1 D.L. 95/2012, l'Amministrazione ha diritto di recedere in qualsiasi tempo dal contratto, previa formale comunicazione all'appaltatore con preavviso non inferiore a quindici giorni e previo pagamento delle prestazioni già eseguite oltre al decimo delle prestazioni non ancora eseguite, nel caso in cui, tenuto conto anche dell'importo dovuto per le prestazioni non ancora eseguite, i parametri delle eventuali convenzioni stipulate da Consip S.p.A. successivamente alla stipula del predetto contratto siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche tale da rispettare il limite di cui all'articolo 26, comma 3 della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

4.8 PROCEDURE DI AFFIDAMENTO IN CASO DI FALLIMENTO DELL'ESECUTORE O RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'Ente Committente, in caso di fallimento, di liquidazione coatta e concordato preventivo, ovvero procedura di insolvenza concorsuale o di liquidazione dell'appaltatore o di risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 108 del D. Lgs. 50/2016 ovvero di recesso dal contratto ai sensi dell'art. 88, comma 4-ter, del D. Lgs. n. 159/2011, ovvero in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, potrà interpellare progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento del completamento del servizio.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

4.9 CESSIONE DEL CONTRATTO E SUBAPPALTO

Il contratto non può essere ceduto a pena di nullità, fatto salvo quanto previsto dall'art. 106 comma 1 lett. d) n. 2 del D.lgs. 50/2016.

Non è ammesso il subappalto

4.10 OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

L'Appaltatore ed eventuali subappaltatori e subcontraenti sono tenuti agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 136/2010.

L'Appaltatore a tal fine si impegna:

- a riportare il codice identificativo di gara (CIG) attribuito al servizio sulle fatture emesse;
- a comunicare all'Ente Committente il conto corrente dedicato, anche in via non esclusiva, sul quale dovranno essere eseguiti i pagamenti a suo favore, e il nominativo delle persone delegate ad operare sul conto.

4.11 DEFINIZIONE CONTROVERSIE RELATIVE AL RAPPORTO CONTRATTUALE

Si applica quanto disposto dall'art. 205 del D. Lgs. 50/2016, come previsto dall'art. 206 del medesimo decreto.

Per tutte le controversie tra Ente Committente e Appaltatore, tanto durante l'esecuzione del contratto che dopo l'ultimazione di questa, che non si siano potute definire in via amministrativa, quale che sia la natura tecnica, amministrativa, giuridica, è competente il Foro di Ferrara.

In ogni caso l'Appaltatore non potrà sospendere né rifiutare l'esecuzione del servizio per effetto di contestazioni che dovessero sorgere fra le parti.

4.12 DOMICILIO DELLE PARTI

Agli effetti del contratto, le parti contraenti eleggono domicilio presso le rispettive sedi legali.

Tutte le comunicazioni inerenti il presente contratto verranno effettuate tramite la PEC indicata dall'appaltatore o risultante dal Registro delle Imprese, ai sensi dell'art. 5-bis del D.lgs. n. 82/2005 denominato Codice dell'amministrazione digitale.

4.13 RINVIO NORMATIVO

Per quanto non espressamente previsto dal presente Capitolato si fa esplicito rinvio alle leggi e ai regolamenti vigenti in materia, al Codice dei contratti pubblici e relative norme di attuazione, nonché alle disposizioni contenute nel Codice Civile.

Il RUP

Dr.ssa Angela Petrucciani
(firmato digitalmente)